



La Santa Sede

APPELLO DI GIOVANNI PAOLO II PER LA PACE NELLE TERRE DELLA BOSNIA ED ERZEGOVINA

Sabato, 2 ottobre 1993

Raccolti in quest'Aula della Benedizione per la recita del Santo Rosario, vi invito ad unirvi spiritualmente a tutti coloro che si trovano a Sarajevo per l'incontro di preghiera per la pace, voluto dal benemerito Arcivescovo Monsignor Vinko Puljić e dai responsabili delle tre Comunità religiose di quella città, la musulmana, l'ortodossa l'ebraica.

Rivolgo loro, e a quanti mi ascoltano per radio in quelle travagliate terre, il mio più cordiale saluto, assicurandoli della mia orante solidarietà e di quella di tutta la Chiesa Cattolica sparsa nel mondo.

Oggi, ancora una volta, vogliamo ripetere loro che non sono soli e che non rimarranno soli. Conosciamo il loro lungo soffrire ed è nostra fervente aspirazione di aiutarli.

Mai potrà esistere un futuro costruito sulla violenza e sulla sopraffazione dei più deboli ed indifesi. Le mani di tutti debbono intrecciarsi per edificare insieme un vivere più umano, riconoscendo che il rispetto, la giustizia, la solidarietà e la fraternità ne costituiscono le insostituibili fondamenta.

Vergine Maria,

Regina della pace,
in tanta tristezza il Tuo dolce e rasserenante sorriso
illumini il nostro cammino!

Questa sera,
così come faremo durante il mese di ottobre
dedicato alla devozione del Santo Rosario,
affidiamo a Te le nostre intenzioni.

Tu puoi ottenere dal Tuo divin Figlio

il grande dono della pace
per le popolazioni della Bosnia-Erzegovina e dei Balcani.
Ti preghiamo,
o Madre,
proteggile con il tuo materno amore!

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana